

SCHEDA

CD - CODICI

| | |
|---------------------------------|----------|
| TSK - Tipo scheda | PST |
| LIR - Livello ricerca | C |
| NCT - CODICE UNIVOCO | |
| NCTR - Codice regione | 08 |
| NCTN - Numero catalogo generale | 00691243 |
| ESC - Ente schedatore | UNIBO |
| ECP - Ente competente | S261 |

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

| | |
|--------------------|--|
| OGTD - Definizione | preparato anatomico |
| OGTT - Tipologia | fibula, tibia e ossa del piede sezionati |

QNT - QUANTITA'

| | |
|------------------------------|-----|
| QNTS - Quantità non rilevata | QNR |
|------------------------------|-----|

CT - CATEGORIA

| | |
|----------------------------|--------------|
| CTP - Categoria principale | anatomia |
| CTA - Altra categoria | ceroplastica |
| CTC - Parole chiave | ceroplastica |

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

| | |
|------------------|----------------|
| PVCS - Stato | Italia |
| PVCR - Regione | Emilia-Romagna |
| PVCP - Provincia | BO |
| PVCC - Comune | Bologna |
| PVCL - Località | Bologna |

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

| | |
|------------------------------|------------------------|
| LDCT - Tipologia | museo |
| LDCQ - Qualificazione | universitario |
| LDCN - Denominazione attuale | Museo di Palazzo Poggi |
| LDCU - Indirizzo | Via Zamboni, 33 |

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO

| | |
|---------------|----------|
| INVD - Data | 2011 |
| INVN - Numero | MPPEL019 |

INV - INVENTARIO

| | |
|---------------|-----------|
| INVD - Data | 1989 |
| INVN - Numero | CECOLE 45 |

INV - INVENTARIO

| | |
|--|-------------------------------------|
| INVD - Data | NR |
| INVN - Numero | nn. 88, 11, 25 |
| LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE | |
| TCL - Tipo di localizzazione | luogo di provenienza |
| PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA | |
| PRVS - Stato | Italia |
| PRVR - Regione | Emilia-Romagna |
| PRVP - Provincia | BO |
| PRVC - Comune | Bologna |
| PRVL - Località | Bologna |
| PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA | |
| PRCT - Tipologia | museo |
| PRCQ - Qualificazione | universitario |
| PRCD - Denominazione | Istituto di Anatomia umana normale |
| PRD - DATA | |
| PRDI - Data ingresso | 1907 |
| PRDU - Data uscita | 2000 |
| DT - CRONOLOGIA | |
| DTZ - CRONOLOGIA GENERICA | |
| DTZG - Fascia cronologica di riferimento | sec. XVIII |
| DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA | |
| DTSI - Da | 1742 |
| DTSV - Validità | post |
| DTSF - A | 1751 |
| DTSL - Validità | ante |
| DTM - Motivazione cronologia | fonte archivistica |
| DTM - Motivazione cronologia | bibliografia |
| AU - DEFINIZIONE CULTURALE | |
| AUT - AUTORE RESPONSABILITA' | |
| AUTR - Ruolo | ceroplasta |
| AUTN - Autore nome scelto | Lelli Ercole |
| AUTA - Dati anagrafici Periodo di attività | 1702/ 1766 |
| AUTH - Sigla per citazione | 30690728 |
| AUTM - Motivazione dell'attribuzione | documentazione |
| AUTM - Motivazione dell'attribuzione | bibliografia |
| AUTS - Riferimento all'autore | e aiuti |
| CMM - COMMITTENZA | |
| CMMN - Nome | Benedetto XIV (Prospero Lambertini) |
| CMMD - Data | 1 dicembre 1742 |

| | |
|---------------------------------------|--|
| CMMF - Motivazione committenza | bibliografia |
| MT - DATI TECNICI | |
| MTC - Materia e tecnica | cera/ modellatura/ pittura |
| MTC - Materia e tecnica | legno |
| MIS - MISURE | |
| MISU - Unità | cm |
| MISA - Altezza | 63 |
| MISL - Larghezza | 29 |
| MISP - Profondità | 5 |
| MISG - Peso | 1880 g |
| DA - DATI ANALITICI | |
| DES - DESCRIZIONE | |
| DESO - Oggetto | Le ossa della gamba e del piede sono sezionate longitudinalmente. La prima fila mostra la fibula e la tibia, formate prevalentemente da osso spugnoso all'estremità e da osso compatto nella parte intermedia. La seconda fila riporta le ossa del tarso, del metatarso e le falangi, a prevalente struttura spugnosa. Tavola lignea rettangolare a fondo celeste, filettata a porporina. La tavola non è coeva al modello anatomico. |
| UTF - Funzione | didattica |
| | Il preparato anatomico in esame, riconducibile all'attività ceroplastica di Ercole Lelli, venne eseguito per l'allestimento di una camera anatomica all'interno dell'Istituto delle Scienze di Bologna. Il bene è registrato negli inventari del 1766 (p.3), del 1815, e in quello del 1836, compilato dal modellatore Giuseppe Astorri, nella Sezione Sindesmologia Tav. XX fig. 22, 23, 24. Il preparato, iniziato dal Lelli, venne poi completato dallo stesso Astorri, collaboratore ufficiale del Gabinetto Anatomico dell'Università di Bologna dal 1816 al 1849. Scultore, medaglista ed incisore, Lelli si cimentò nell'arte dell'anatomia plastica per la prima volta nel 1731, come attestano le fonti documentarie, quando realizzò due tavole riproducenti gli organi renali normali e patologici, commissionategli dall'anatomico Lorenzo Bonazzoli. Entrambi i modelli, conservati nella stanza di Storia Naturale dell'Istituto delle Scienze, furono visti dal vescovo di Bologna Prospero Lambertini (1675-1758), il quale sin da subito si impegnò per la realizzazione di una stanza anatomica con i preparati in cera di Lelli, attraverso un'opera di mediazione con l'iniziale finanziatore del progetto, il senatore Niccolò Aldrovandi. L'impresa non trovò però immediata realizzazione per la morte dello stesso Aldrovandi. È necessario inoltre ricordare che nel 1734 Lelli realizzò gli spellati in legno di tiglio per il baldacchino della cattedra del Lettore nel Teatro anatomico dell'Archiginnasio (fino al 1803 sede unificata dello studio felsineo), statue che costituiscono il ponte di passaggio per la realizzazione successiva degli scorticati in cera dell'Istituto delle Scienze. Con la successiva elezione al soglio pontificio del Lambertini, il progetto subì una improvvisa accelerazione: il 1° dicembre del 1742 Lelli si impegnò formalmente, attraverso un rogito con l'Assunteria d'Istituto, a "formare, scolpire, e colorire, tempo 6 anni, per 17.000 lire bolognesi" otto statue di grandezza naturale, fra cui due nudi e sei scorticati, e oltre quaranta tavole raffiguranti diversi muscoli e ossa dello scheletro. Il progetto |

NSC - Notizie storico-critiche

era focalizzato infatti sull'osteologia -apparato osseo- e sulla miologia -apparato muscolare-, andando ad affiancare i preparati a secco del medico Antonio Maria Valsalva, donati all'Istituto dalla vedova Elena Lini nel marzo del 1725. Per la messa in opera del grandioso piano, Lelli necessitava dell'affiancamento di diverse figure di collaboratori, ad esempio un medico che potesse procurare i cadaveri, compito assolto da Boari, giovane chirurgo approvato dal professor Molinelli. Naturalmente poi Lelli doveva avvalersi dell'operato di valenti scultori che inizialmente furono Filippo Scandellari (1717-1801) e Domenico Piò, cui subentrarono Giovanni Manzolini (1700-1755) e, licenziato quest'ultimo nel 1745, l'abate Luigi Dardani. La cerchia dei collaboratori fu dunque piuttosto nutrita e risulta difficile, se non impossibile, riuscire a distinguere tra le effettive responsabilità del "capo-bottega" e tra quelle dei molteplici assistenti che si sono avvicendati in corso d'opera. Fu per il riconoscimento dei rispettivi meriti che sorse infatti la nota disputa con il Manzolini: è lo stesso biografo di Giovanni, Marcello Oretti, a ricordare la polemica con il Lelli, il quale "volle iniquamente per sé tutta la gloria col farla nominare per opera sua" (alla carta 134 del ms. 314 della Biblioteca Comunale dell' Archiginnasio). Lelli si occupò inoltre dell'allestimento della Camera Anatomica, disegnando gli eleganti armadi a vetri adatti ad ospitare i preparati su tavola, ritmicamente scanditi da bacheche dove, collocate su perni girevoli, le statue potevano essere comodamente osservate e studiate da ogni lato. Nonostante il contratto prevedesse il compimento dell'intera opera entro 6 anni, Lelli portò a termine la suppellettile solo nel 1751. La notizia della conclusione dell'impresa si trova nel carteggio tra Lelli e Antonio Marco Laurenti, precisamente in una lettera del 29 dicembre 1751, seguita poi da una missiva del gennaio dell'anno successivo, da parte di Benedetto XIV, nella quale il pontefice esprimeva la sua più viva soddisfazione per la realizzazione del progetto. Successivamente l'intera collezione di Lelli venne collocata nel 1827 (dopo la soppressione dell'Istituto delle Scienze e il trasferimento nella sua sede, Palazzo Poggi, dell'Università), presso il nuovo Gabinetto di Anatomia Umana, allestito dall'architetto Filippo Antolini e dal pittore Giuseppe Badiali in Palazzo Malvezzi Lupari. In seguito nel 1907, sotto la direzione di Giulio Valenti, il corredo anatomico venne spostato al primo piano dell'Istituto di Anatomia Umana Normale, fino al 2000, quando ritornò a Palazzo Poggi, dopo l'apertura del museo.

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di
conservazione

buono

RS - RESTAURI E ANALISI

RST - RESTAURI

RSTD - Data

1966

RSTE - Ente responsabile

Università di Bologna

RSTN - Nome operatore

Sabattini F.

RST - RESTAURI

RSTD - Data

1999-2000

RSTE - Ente responsabile

Università di Bologna

RSTN - Nome operatore

Parlatore M.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico non territoriale

CDGS - Indicazione specifica

Università di Bologna - Alma Mater Studiorum

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

MPPEL019

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Medici M.

BIBD - Anno di edizione

1856

BIBH - Sigla per citazione

00039967

BIBN - V., pp., nn.

pp. 157-186

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Brighetti A.

BIBD - Anno di edizione

1977

BIBH - Sigla per citazione

00041117

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Materiali Istituto Scienze

BIBD - Anno di edizione

1979

BIBH - Sigla per citazione

00039870

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Armaroli, M. (a cura di)

BIBD - Anno di edizione

1981

BIBH - Sigla per citazione

00039970

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Dacome L.

BIBD - Anno di edizione

2005

BIBH - Sigla per citazione

00041119

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Pancino C.

BIBD - Anno di edizione

2006

BIBH - Sigla per citazione

00041118

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

| | |
|---|--|
| BIBA - Autore | Simoni F. |
| BIBD - Anno di edizione | 2005 |
| BIBH - Sigla per citazione | 00041142 |
| BIBN - V., pp., nn. | pp. 469-470 |
| MST - MOSTRE | |
| MSTT - Titolo | I materiali dell'Istituto delle Scienze |
| MSTL - Luogo, sede espositiva, data | Bologna, Accademia delle Scienze, Settembre-Novembre 1979 |
| MST - MOSTRE | |
| MSTT - Titolo | Le cere anatomiche bolognesi del settecento |
| MSTL - Luogo, sede espositiva, data | Bologna, Accademia delle Scienze, 1981 |
| MST - MOSTRE | |
| MSTT - Titolo | Rappresentare il corpo. Arte e Anatomia da Leonardo all'Illuminismo |
| MSTL - Luogo, sede espositiva, data | Bologna, Museo di Palazzo Poggi, Dicembre 2004-Aprile 2005 |
| AD - ACCESSO AI DATI | |
| ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI | |
| ADSP - Profilo di accesso | 1 |
| ADSM - Motivazione | scheda contenente dati liberamente accessibili |
| CM - COMPILAZIONE | |
| CMP - COMPILAZIONE | |
| CMPD - Data | 1988 |
| CMPN - Nome | Calari |
| FUR - Funzionario responsabile | Manzelli, Valentina |
| RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE | |
| RVMD - Data | 2005 |
| RVMN - Nome | Biolchini L. |
| RVME - Ente | NR |
| AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE | |
| AGGD - Data | 1989 |
| AGGN - Nome | Ruggeri |
| AGGE - Ente | NR |
| AGGF - Funzionario responsabile | NR |
| AGG - AGGIORNAMENTO-REVISIONE | |
| AGGD - Data | 2012 |
| AGGN - Nome | Mengoli E. |
| AGGE - Ente | NR |
| AGGF - Funzionario responsabile | NR |
| AN - ANNOTAZIONI | |
| | Fonti: Atto notarile, ms. 3882 - Prima Decembris, Conductio Herculis |

